

Matera
Una mostra sul Mediterraneo fra storia e immagini dei satelliti

Al museo archeologico di Matera è stata inaugurata la mostra "Mediterranea, visioni di un mare antico e complesso", organizzata da Agenzia Spaziale Italiana e Telespazio per il programma di Matera capitale europea della cultura 2019.

L'obiettivo è raccontare "la storia, la bellezza, i popoli, i miti di questo continente marino, ma anche le insidie e i contrasti che oggi lo minacciano". Il percorso espositivo affianca alla storia delle immagini satellitari inedite,

elaborate da e-geos (una società Asi/Telespazio), "Un futuro molto antico, è la sintesi di Matera come città e come patrimonio culturale", spiega Giorgio Saccoccia, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Gli appuntamenti / 1

● **La fisica di Interstellar**
 Giovedì 26 settembre, ore 21, all'università di Roma Tre. Spettacolo teatrale di Luca Perri per raccontare come il Nobel per la Fisica Kip Thorne si sia trovato coinvolto nella sceneggiatura del film *Interstellar*. E come sia riuscito a unire divulgazione, rigore scientifico e la sua visione della scienza futura.



● **Open Night**
 Venerdì 27 settembre tutto il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano sarà aperto dalle 18.30 alle 23.30 con 60 appuntamenti diversi. Alle 19 aprirà la serata un video messaggio dedicato all'Open Night dall'astronauta Luca Parmitano a bordo della Stazione spaziale internazionale. Durante la Notte il fisico del Cern James Beacham racconterà come la fisica delle particelle indaga l'invisibile. Silvano Gallus, vincitore dell'IgNobel 2019 per la Medicina, spiegherà le proprietà benefiche della pizza preparata e mangiata in Italia, studio con cui ha vinto il premio.



● **Nella rete dello spazio tempo**
 All'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Alghero, da sabato 28 a domenica 29 sarà aperta la mostra interattiva in cui ogni visitatore potrà deformare e incurvare lo spazio che ci circonda, così come fanno stelle, supernovae e buchi neri nel cosmo, oppure generare onde gravitazionali virtuali. A Cagliari dal 23 al 27 settembre c'è la mostra "Surgery Theatre PJ", organizzata da A.I.C.O. (Associazione infermieri di camera operatoria) per scoprire tutto quello che accade all'interno di una camera operatoria.



LA NOTTE DEI RICERCATORI

Tutti in fila la scienza apre le porte

Centinaia di scienziati pronti ad accogliere adulti e bambini in laboratori e centri di ricerca. In tutta Italia. Ecco come orientarsi

di Elena Dusi

Metti una sera di fine estate, in compagnia di centinaia di scienziati appassionati. Può accadere che per la Notte dei Ricercatori (come l'anno scorso nel cortile dell'università di Roma Tre) i volontari della Protezione Civile debbano distribuire bottigliette a migliaia di persone del pubblico. Che gli stessi scopritori dell'acqua su Marte raccontino a tu per tu la loro storia, o i docenti di Ingegneria Aerospaziale dimostrino che studiare serve davvero, costruendo aeroplanini di carta che planano sorprendentemente per decine di metri. Telescopi, finti vulcani, puzzle con le placche della crosta terrestre, palloncini che si caricano di elettricità per far brillare gli occhi dei bambini, e interessare gli adulti con le conferenze di quegli scienziati che si trovano alla frontiera della conoscenza.

La Notte Europea dei Ricercatori, iniziativa nata nel 2005 dalla Commissione Europea, è fissata quest'anno venerdì 27 settembre, con propaggini nel resto del week-end. Comprende iniziative gratuite in 116 città d'Italia e si svolge contemporaneamente in tutti i paesi dell'Unione, con lo scopo di aprire le porte

dei laboratori, trasmettere il senso di bellezza di molte scoperte, avvicinare cittadini e scienziati, promuovere l'amore per la scienza fra bambini e giovani. «La Notte dei Ricercatori è un'occasione formidabile per avvicinarsi alla ricerca di punta», conferma il presidente dell'Istituto nazionale di astrofisica, Nichi D'Amico. «E l'Italia è uno dei paesi in cui l'iniziativa riscuote più successo».

La cosa più difficile non è trovare iniziative di interesse. Ma orientarsi in un programma che non brilla per chiarezza. Il punto di partenza è il sito www.nottedeiricercatori.it.

Qui si deve scegliere fra 9 "progetti", ognuno dei quali raggruppa una parte degli appuntamenti. A volte una stessa città ricade all'interno di due progetti. Conviene dunque consultarli tutti, per trovare le proposte più vicine. In alcuni casi orari e indirizzi sono indicati con chiarezza, in altri meno. Per trovare maggiori informazioni, si può provare anche ad andare sul sito degli enti organizzatori (università, enti di ricerca, ospedali od osservatori astronomici). Molti degli appuntamenti, specialmente quelli che coinvolgono il pubblico con degli esperimenti, richiedono la prenotazione. Insomma, per partecipare alla Notte dei Ricercatori occorre rimboccarsi un po' le maniche. Ma ne varrà la pena.

Qui accanto pubblichiamo una limitatissima selezione degli appuntamenti. Una parte delle iniziative è dedicata quest'anno alla crisi climatica e all'anniversario della missione Apollo. Alla sede dell'Agenzia Spaziale Europea a Frascati (Esrin), sarà possibile fare un viaggio sulla Luna. Molti gli incontri e gli spettacoli teatrali dedicati a Leonardo da Vinci per i 500 anni dalla morte, o a Primo Levi e alla tavola periodica degli elementi, a 100 anni dalla sua nascita.

L'edizione 2018

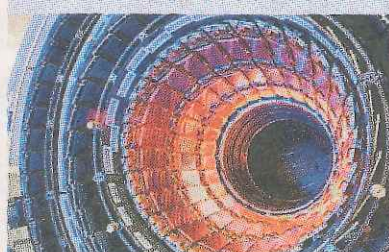
1,5 milioni

I visitatori
 L'anno scorso in Europa 1,5 milioni di visitatori in 371 città

◀ **Via i camici**
 Occhi attenti per questi bambini, che assistono a un vero esperimento

Gli appuntamenti / 2

● **Dall'Etna alla Luna**
 Venerdì 27, ore 20.30, Laboratori Nazionali del Sud, Catania. Spettacolo di ricercatori e musicisti sul "mondo in continua trasformazione e movimento", organizzato da Istituto Nazionale di Astrofisica e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia



● **Il Cern e il bosone di Higgs**
 Alle Mura del Valadier di Frascati, venerdì 27 dalle 20.30 alle 22 James Gillies, divulgatore del Centro di ricerca di Ginevra, presenterà il suo libro "Il Cern e il bosone di Higgs. La ricerca dei mattoni fondamentali della realtà" con Paola Catapano del Cern.

● **Donne spaziali**
 Sempre a Frascati, venerdì dalle 21.30 alle 23, è in programma un incontro sullo spazio e le sue protagoniste femminili. Ospiti Licia Troisi, scrittrice fantasy e astrofisica, Viviana Fafone, professoressa di Fisica e la redazione di Lercio.it, con le sue notizie e domande irriverenti.



● **Saperi e sapori**
 A Napoli, il dipartimento di agraria dell'università Federico II si occupa di agricoltura e cibo, con appuntamenti fra le 19 e le 23 nelle due sedi di Portici, nella reggia borbonica, e di Avellino. Qui in particolare, nell'Istituto Tecnico Agrario della città, i docenti del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia, dalle 20:00 alle 23:00 guideranno il pubblico alla visita dell'antica cantina ed alle macchine per la vinificazione, coinvolgendo il pubblico in esperimenti e dimostrazioni basati sulle ultime ricerche scientifiche.